

Formigoni si difende: “Sono pulito, non mi dimetto”

Pubblicato: Mercoledì 25 Luglio 2012



«Non c'è nessuna novità rispetto a quanto avete scritto stamattina, siccome sono sereno e non nulla da temere da questa indagine non mi dimetto». Così **Roberto Formigoni durante la conferenza stampa che si è svolta oggi, mercoledì, a Palazzo Lombardia**, prevista come da calendario per far conoscere le decisioni della giunta ma trasformatasi ben presto in **un match con i giornalisti** che hanno cercato di incalzare il presidente in tutti i modi, spesso andando a sbattere contro le non risposte di Formigoni.

Il governatore **ha rintuzzato, per l'ennesima volta, le domande riguardanti i rapporti tra lui e Daccò**, soprattutto in merito alle vacanze e alle cene che la procura sostiene siano state pagate dal faccendiere indagato a sua volta per lo scandalo relativo alla Fondazione Maugeri. «Sono stato informato dalla Procura solo oggi alle 13.25 mentre molti di voi erano già a conoscenza di tutto da ieri sera – ha replicato Formigoni – per quanto riguarda le carte devo dirvi che le ho lette, rilette e sottoposte ad alcuni miei giovani amici studenti di giurisprudenza. **Siamo tutti d'accordo su un punto, non vi è traccia dell'atto corruttivo**, presupposto fondamentale per poter indagare una persona per il reato di corruzione».

Formigoni ha anche fatto i complimenti ai giornalisti per come hanno trattato la notizia del rinvio a giudizio del collega presidente della Regione Puglia Nichi Vendola: «Complimenti per come avete trattato il rinvio a giudizio del collega Vendola. Nessuno di voi l'ha trattata in prima pagina ma dopo la 15esima con piccoli articoli molto equilibrati. Sono convinto che Vendola saprà dimostrare la sua innocenza». E poi chiede un riequilibrio: **«Sono sicuro che domani la foto di Vendola sarà più grande della mia»**. Tornando alle carte che lo riguardano il presidente ha anche detto che **«si parla di deliberare che si riferiscono ad una miriade di fondazioni sanitarie tutte trattate allo stesso modo**. Abbiamo sempre pubblicato in maniera trasparente qualsiasi atto di questa giunta. Parliamo di deliberare che mettono in atto leggi votate dai consiglieri, perlomeno dalla maggioranza di loro».

Nessun favoritismo a Fondazione Maugeri e San Raffaele che avrebbero ricevuto quanto spettava loro secondo le leggi regionali in materia. Formigoni sottolinea anche che **«se dei fondi sono stati malversati si tratta di fondi privati** – ha spiegato – nessun vantaggio dalla Regione alla Maugeri e al San Raffaele. **Se avessimo dato più soldi ad un istituto gli altri non avrebbero protestato?»** si è chiesto anche il governatore che poi ha specificato riguardo ai rimborsi delle funzioni non tariffate **«sono stati distribuiti in base a decine di parametri. Per l'85% sono andate a enti pubblici e per il 15% a**

enti privati pur rappresentando, questi ultimi, il 30% del totale. Poi ci dicono che noi aiutiamo il sistema sanitario privato». Riguardo alla sua lunga storia con la giustizia conclude con un paragone calcistico: **«Sarà il dodicesimo gol a zero per me** – scherza – le altre 11 volte ne sono uscito pulito e anche questa volta sarà uguale».

Alla conferenza stampa era presente anche il vice-presidente **Andrea Gibelli della Lega Nord che ha confermato «l'impegno della Lega in questa giunta resta invariato**, si va avanti anche perchè non vi è nulla di nuovo rispetto a quello che sapevamo già».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it